COMETA CONSORZIO DI COOP. SOCIALI

Via Cadorna, 24 – 19121 La Spezia (SP)

Capitale sociale € 6.000.000

Registro Imprese n. 00796920114 – REA SP 74543

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

Ai soci del Consorzio Cometa,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c."*

A) *Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio del Consorzio Cometa chiuso al 31/12/2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio in esame evidenzia il risultato d'esercizio sintetizzato come segue.

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	€	**11.962.056**
Passività	€	3.273.660
Patrimonio netto	€	8.571.104
Utile (perdita) d'esercizio	€	117.292
Totale passività e netto	€	**11.962.056**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	6.756.336
Costi della produzione	€	(6.623.530)
Differenza	€	132.806
Proventi e oneri finanziari	€	(5.265)
Risultato d'esercizio prima delle imposte	€	127.541
Imposte dell'esercizio	€	(10.249)

Utile (perdita) d'esercizio **€ 117.292**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico, in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Collegio Sindacale, alla luce dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia connessa con la diffusione del virus COVID 19, ha proseguito ad applicare un'informativa generale sulle modalità di espletamento dell'attività e sul rispetto di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione COVID 19", anche in conseguenza della tipologia di attività esercitata nei confronti di soggetti fragili.
Per quanto riguarda il giudizio della gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico, le azioni intraprese dall'organo di gestione del Consorzio hanno avuto quale obiettivo l'effettivo conseguimento dei principi di mutualità, così come precisati nello statuto sociale, che impongono il rispetto dell'eguaglianza ed il raggiungimento del massimo livello di beneficio possibile sia nei confronti dei soci che nei confronti dei lavoratori. In particolare, si dà atto che il riconoscimento della funzione sociale del consorzio Cometa è stato contraddistinto dall'assenza in esso di fini speculativi nonché dalla sua struttura fondata sull'eguaglianza per la realizzazione di bisogni economici particolarmente significativi quale la creazione di occasioni di lavoro.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione.

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione, in particolare, in quelle contenute negli articoli 4,5,7,8,9 e 11 della legge 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile. Il Consorzio in quanto sociale, la cui compagine sociale è formata da sette cooperative sociali, non è tenuto al rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2513 del c.c. in quanto a mutualità prevalente di diritto.

In merito al Bilancio Sociale del Consorzio, il collegio dà atto che lo stesso rispetta le linee guida previste dal Decreto 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali. Si dà inoltre atto che la Società ha evidenziato le caratteristiche di impatto sociale delle proprie attività così come

si è posta la giusta attenzione e rappresentazione dei rapporti con gli stakeholders. Gli impatti ben evidenziano la natura di impresa sociale propria del Consorzio Cometa e la coerenza della gestione con la *vision* e la *mission* dello stesso. Il lavoro presenta il giusto grado di approfondimento e di condivisione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali

da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio sociale

In merito al Bilancio Sociale del Consorzio, il collegio dà atto che lo stesso rispetta le linee guida previste dal Decreto 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali. Si dà inoltre atto che la Società ha evidenziato le caratteristiche di impatto sociale delle proprie attività così come si è posta la giusta attenzione e rappresentazione dei rapporti con gli stakeholders. Gli impatti ben evidenziano la natura di impresa sociale propria del Consorzio Cometa e la coerenza della gestione con la "*vision*" e la "*mission*" della cooperativa. Il lavoro presenta il giusto grado di approfondimento e di condivisione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 come anche evidenziato nel bilancio di esercizio, risulta essere positivo per Euro 117.292.
In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio esposta nella nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Chiavari, 12 aprile 2023

Il collegio sindacale

Dott. Roberto Bavestrello (Presidente)
Dott.sa Chiara Barbieri (Sindaco effettivo)
Dott. Giuseppe Munafò (Sindaco effettivo)